

Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno rinvenuto in una ditta edile, ventidue operai che non erano stati messi in regola

# Lavoro nero, blitz della Finanza

Esperia Lavoratori «fantasma» che ufficialmente non esistevano sui libri paga

Blitz della Guardia di Finanza contro il lavoro nero. In una sola operazione scoperti ben 22 operai non in regola: tutti lavoravano per un'unica ditta edile di Esperia.

Lavoratori «fantasma» che ufficialmente non esistevano, né sui libri paga né su quelli matricola.

Diverse le ispezioni effettuate nelle ultime settimane dai militari della Guardia di Finanza della Compagnia di Cassino: controlli, verifiche, sopralluoghi nei cantieri edili per vedere se tutto fosse in regola. Ma di irregolarità ne hanno riscontrate, e tante.

Un'attività di prevenzione e repressione, fatta non solo di interventi sui luoghi di lavoro, ma anche di successivi approfondimenti investigativi condotti attraverso verifiche fiscali.

E proprio durante questa seconda fase, controllando la documentazione di una ditta edile di Esperia, gli uomini della fiamme gialle hanno individuato 22 lavoratori impiegati completa-



mente «in nero», senza alcuna formalizzazione della loro posizione lavorativa e soprattutto senza alcuna tutela dal punto di vista assistenziale e infortunistico.

L'operazione dei finanzieri ha riguardato imprese di vario genere, appartenenti soprattutto al settore del-

l'edilizia.

Questo tipo di intervento della Guardia di Finanza, ha una doppia finalità: da un lato serve a garantire ai lavoratori una maggiore sicurezza, sia sociale che contro gli infortuni, attraverso la vigilanza dei cantieri edili, verificando che tutte le

disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro vengano rispettate. Dall'altro lato permette anche di garantire che le aziende non evadano il fisco e rispettino tutte le norme in materia contributiva e assicurativa.

Lo.Di.Bra.

→ Piedimonte

## Liste escluse, l'ora della verità

Oggi deciderà il Consiglio di Stato



■ Quest'oggi arriverà la parola definitiva sulla querelle legata alla mancata ammissione delle uniche liste in competizione a Piedimonte San Germano. Il Consiglio di Stato, infatti, dovrà pronunciarsi in maniera definitiva circa la legittimità dell'esclusione delle due liste capeggiate rispettivamente dal sindaco uscente Domenico Iacovella e dallo sfidante Mario Riccardi ad opera prima della Commissione Elettorale Circondariale di Cassino e successivamente dal Tar del Lazio. La sentenza, trattandosi di materia elettorale, con molte probabilità sarà resa nota già nella serata di oggi, o al più tardi nella mattinata di domani. Se il Consiglio di Stato confermerà il giudizio del Tar, arriverà già la prossima settimana il commissario, mentre se accoglierà i ricorsi dei legali delle due liste, i cittadini di Piedimonte San Germano andranno alle urne entro la fine del mese di luglio. La discussione di oggi ruoterà tutta intorno al numero delle sottoscrizioni raccolte. Troppo secondo la commissione circondariale ed il Tar, in relazione al numero degli abitanti risultanti dagli ultimi rilevamenti del-

l'Istat. Dall'altra parte i legali delle due liste in competizione hanno evidenziato che l'errore commesso nella raccolta delle firme non viola le regole della competizione elettorale, dal momento che, oltre ad essere stato commesso da entrambi gli schieramenti in campo, non risulta che qualcuno non abbia potuto presentare una terza lista per difficoltà nel raccogliere le firme. In sostanza i ricorrenti parlano di errore scusabile, appellandosi al principio della sovranità popolare che verrebbe leso dalla mancata possibilità ai cittadini di Piedimonte San Germano di recarsi al voto alla scadenza naturale del mandato del sindaco Iacovella. Intanto i candidati delle due liste negli ultimi giorni hanno portato avanti ugualmente la loro campagna elettorale. Lo sfidante del sindaco in carica, Mario Riccardi continua ad accusare l'amministrazione comunale, rea a suo giudizio di non essersi dotata di un'organizzazione interna capace di evitare la commissione di un simile e grave errore. Il sindaco Domenico Iacovella da parte sua si continua a dire fiducioso sull'esito dei ricorsi.

Cassino La canzone che presenterà domani sera «L'Ethos de mi tierra

## Il cantautore cassinate Manuel De Rosa finalista al Festival nazionale di Saint Vincent



Silvano Ciocia

■ CASSINO Manuel De Rosa giovane cantautore di origine cilena ma residente a Cassino farà parte della rosa dei finalisti al festival di San Vincent che prenderà il via domani 6 giugno. Adottato da una famiglia cassinate quando aveva 22 anni, Manuel ha sempre vissuto nella città martire. Ma non ha mai dimenticato le sue radici

. La canzone che presen-

terà al festival «L'ethos de mi tierra» ha voluto essere un tributo alla sua terra natale dove calore e ritmo si fondono regalando forti emozioni.

Pur essendo molto giovane Manuel vanta un curriculum professionale di tutto rispetto.

Dal 2005 al 2008 ha frequentato l'accademia di Fioretta Mari a Roma. Lì viene notato da un'insengante, Antonella Tersigni che decide, terminato il

corso, di continuare a prepararlo privatamente.

L'anno scorso il cantautore cileno si è presentato a Sanremo piazzandosi tra i primi cinquanta su 800 partecipanti. Poi è stata la volta di Castrocaro dove si è piazzato tra i primi 30.

La grande occasione è arrivata con il festival di San Vincent dove Marco Manuel De Rosa si è conquistato un posto tra i finalisti. La manifestazione sarà condotta da Grazia de Michele e trasmessa su Ski.

**UN MARCHIO DI TRADIZIONE**

**ILTEMPO** Vi invita **Gratuitamente** allo spettacolo di gala del Circo **ORFEI**

Sabato 6 giugno alle ore 17,30 e 21,15 a Cassino Loc Villa S. Lucia Il Risparmione

**CASSINO Loc Villa S. Lucia IL RISPARMIONE**

**DAL 6 AL 14 GIUGNO**

Presenta questa pagina al circo Orfei e potrai avere un ingresso gratuito per lo show valido solo sabato 6 giugno alle ore 17,30 e 21, 15 fino ad esaurimento dei posti

Info 329/6662237 - 389/8392998 - [www.orfeircircus.com](http://www.orfeircircus.com)